

IL FOTOEDITORIALE

Famiglie in prestito con l'affitto scontato

di Chiara Diomedede

a pagina 10

IL FOTOEDITORIALE

Le famiglie allargate (in affitto)

Nonni, fratelli «acquisiti» e studenti fuorisede: quando il mercato delle case diventa solidale. Patto creativo tra chi cerca alloggi e chi li offre

di Chiara Diomedede

La ricerca di soluzioni abitative per un giovane che arriva a Milano può trasformarsi in qualcosa di straordinario. È il caso di Linda, 25 anni, di Torino, giunta a Milano per seguire un corso di sartoria teatrale. Ora vive con Cecilia, 20 anni, Giulia, 21, e Carla, la loro mamma, che ha scelto di crescere i figli condividendo la propria casa con una persona estranea alla famiglia. Questa ospitalità particolare fa parte del progetto «Prendi in casa» di «Milano 2035». Le famiglie o gli anziani possono ospitare giovani fuori sede per avviare una convivenza solidale dando loro la possibilità di avere una stanza a prezzi sostenibili e, allo stesso tempo, ridurre il senso di solitudine

che può emergere trovandosi in nuova città. L'opportunità è stata colta anche da Lucia e Sergio che hanno aperto casa ad Anna, appena 19enne quasi coetanea della loro figlia più grande. Alberta, 82 anni, rimasta sola in una grande casa, è legata a questo progetto da dieci anni. Un'altra proposta è «Ospitalità solidale»: piccoli monolocali a prezzi modici situati in quartieri con edilizia popolare che vengono messi a disposizione di giovani in cerca di autonomia abitativa, in cambio di dieci ore mensili da dedicare ad attività sociali. Isabella, Fatima e Buba, che arrivano a loro volta da esperienze di accoglienza, hanno creato una biblioteca a disposizione degli abitanti del palazzo in cui vivono. Il legame affettivo e la solidarietà attiva diventano al posto del denaro la vera merce di scambio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



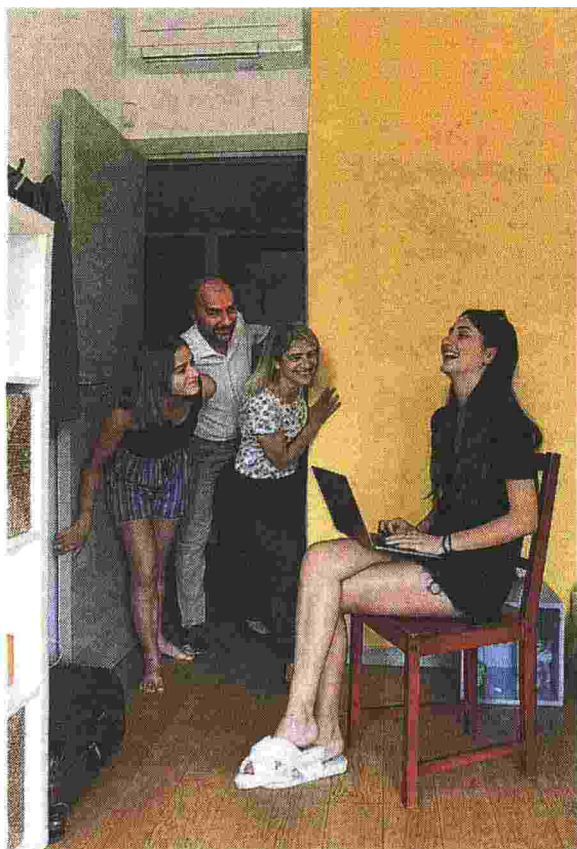
Compagnia Alberta, 82 anni, e il suo ospite Lorenzo, 21 anni: chiacchierano e condividono il pranzo



Aiuto Linda, 25 anni, attrice, è l'ospite di Cecilia, Giulia e Carla. «La presenza di Linda durante il lockdown — raccontano mamma e ragazze — ha migliorato anche la comunicazione fra noi»



Condominio Iris, 66 anni, capo scala del palazzo, visita la biblioteca organizzata al pian terreno da Fatima, 30 anni, nata in Sierra Leone, da Isabella, 28 anni, di Verona, e da Buba, 21 anni, nato in Gambia



Sorpresa Sergio, Lucia ed Elisa si affacciano nella stanza della loro ospite Anna, 19 anni, di Verona. Il progetto «Prendi in casa» cerca di abbinare persone con interessi comuni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.